Gazzetta del Sud 24 Novembre 2011

Cassazione, definitiva assoluzione di 3 banchieri

ROMA. Confermata dalla Cassazione l'assoluzione dall'accusa di usura bancaria per Cesare Geronzi, Luigi Abete e Dino Marchiorello, rispettivamente presidenti, all'epoca, della Banca di Roma, della Bnl e di Banca Antonveneta, nell'ambito di un'inchiesta nata nel 2003 da una denuncia dell'imprenditore calabrese Antonino De Masi. Convalidato il verdetto emesso il 2 luglio del 2010 dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria con la formula perché il fatto non costituisce reato. Il processo era scaturito da un'indagine avviata dopo la denuncia di De Masi, secondo il quale i tassi di interesse sui propri conti diventavano superiori ai limiti consentiti. «Con questa decisione — ha commentato l'avv. Saccomanno che difende De Masi — viene riconosciuto il reato di usura anche se non riconducibile ai tre banchieri. In questo modo, col passaggio in giudicato, possiamo iniziare l'azione per il risarcimento dei danni».

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS